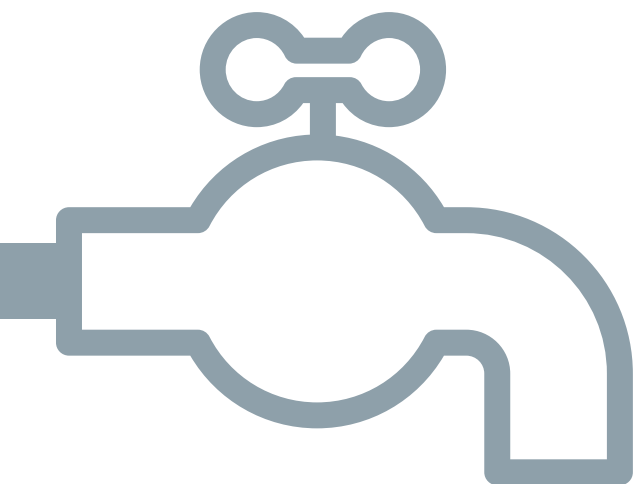




PROVINCIA DI TREVISO

OGNI GOCCIA È PREZIOSA

12 modi intelligenti
per non sprecare
l'acqua



Misure per la gestione della crisi idrica

Disposizioni della
Regione Veneto

Con l'ordinanza n. 37 del 3 maggio, la Regione del Veneto ha dichiarato lo stato di crisi idrica sull'intero territorio regionale, fornendo indicazioni operative sulla gestione dell'acqua e raccomandandone un uso parsimonioso e ridotto.

Il 29 luglio sono state date ulteriori disposizioni, da parte del Soggetto Attuatore Coordinatore dell'Unità di Crisi relativa all'Emergenza Idrica, per fronteggiare la crisi idrica, in cui si chiede ai Comuni di emettere delle ordinanze per limitare il più possibile l'impiego dell'acqua potabile per attività non necessarie.

Lo schema di ordinanza rivolto ai Comuni dispone per tutta la cittadinanza, fino al 31 agosto 2022, le seguenti misure:

- 1** - il divieto di prelievo e di consumo di acqua, derivata dal pubblico acquedotto, per il lavaggio di cortili e piazzali, il lavaggio privato di veicoli a motore (con esclusione degli autolavaggi), l'estrazione di acqua per scopi secondari (come fontane ornamentali, zampilli, piscine, ecc., qualora non dotati di dispositivi per il riciclo artificiale dell'acqua);
- 2** - il divieto di prelievo, dalla rete idrica, di acqua potabile per uso extra-domestico e in particolare per l'irrigazione/innaffiamento di giardini e prati, fatto salvo non venga dimostrato agli

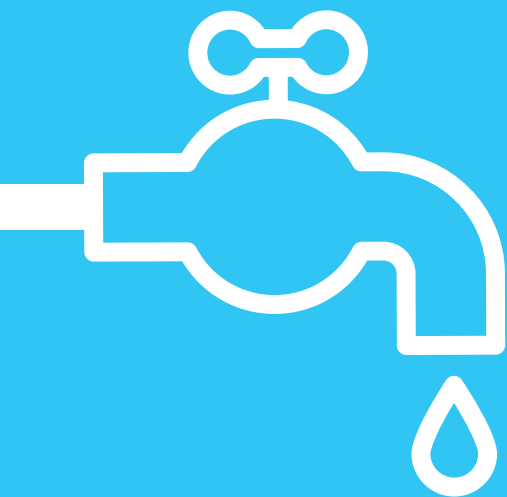
organi di vigilanza che si utilizzi l'acqua da fonti indipendenti, quali ad esempio il recupero dell'acqua piovana;

- 3** - per gli orti, il divieto di prelievo dalla rete idrica è invece disposto nella fascia oraria dalle ore 10.00 alle ore 19.00;
- 4** - il riempimento delle piscine, sia pubbliche che private, nonché il rinnovo anche parziale dell'acqua, è consentito esclusivamente previo accordo scritto con il gestore della rete di acquedotto;
- 5** - i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici, zootecnici e industriali e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile.

Il personale comunale e i soggetti che svolgono servizi pubblici per conto del Comune possono far uso dell'acqua, in deroga ai divieti e ai limiti imposti dalla presente ordinanza, per le necessità di pubblico interesse o per il mantenimento di beni pubblici, pur raccomandando la limitazione dei consumi al minimo.

1.

ATTENZIONE ALLE PERDITE



Controlliamo l'impianto idrico domestico: **se un rubinetto gocciola, va sostituita la guarnizione.** Si possono risparmiare fino a **21.000 litri** di acqua in un anno.

E se a perdere è il water, si possono sprecare fino a **1000 litri** di acqua a settimana!

Quando si va in vacanza è buona norma **chiudere la valvola centrale dell'acqua** e controllare che il contatore non giri più: in questo modo evitiamo rotture impreviste dell'impianto idraulico e inutili dispersioni da rubinetti che perdono. L'imperativo? Riparare rubinetti e impianti.

2. MENTRE CI LAVIAMO I DENTI E CI FACCIAMO LA BARBA CHIUDIAMO IL RUBINETTO



Per lavarsi i denti, non serve tenere il rubinetto aperto, facendo scorrere l'acqua. I dentisti consigliano uno **spazzolamento dei denti "a secco"**, riservando l'acqua per il solo risciacquo finale.

Per la **rasatura** è sufficiente utilizzare un po' di acqua nel **lavandino chiuso col tappo**, per poi lasciarla scorrere solo alla fine.

Bastano questi semplici accorgimenti per risparmiare 13.000 litri per persona in un anno.



3. IL FRANGIGETTO IL MODO PIÙ SEMPLICE PER RISPARMIARE ACQUA



Applicare un **frangigetto** al rubinetto può **ridurre fino a metà la fuoriuscita** dell'acqua.

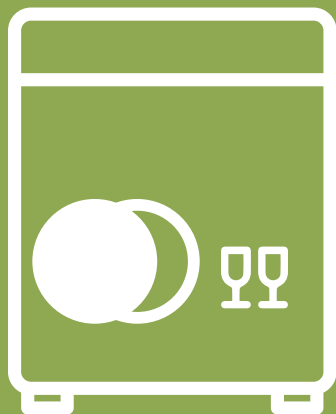
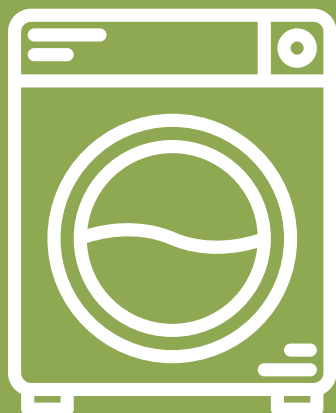
Il frangigetto o riduttore di flusso è una piccola retina che, applicata ai rubinetti di casa, arricchisce il getto d'acqua con dell'aria.

Questi dispositivi si possono trovare a prezzi economici nelle ferramenta, nei negozi di casalinghi e nei supermercati.

Il risultato è che, in una famiglia di 3 persone, si possono risparmiare fino 600.000 litri di acqua all'anno.

4.

ATTENZIONE A LAVATRICE E LAVASTOVIGLIE



Far funzionare la **lavatrice** o la **lavapiatti** a pieno carico permette di **dimezzare i consumi**. Gli elettrodomestici di **classe A+++** sono più attenti ai consumi d'acqua. La lavastoviglie consente un **risparmio di oltre 50 litri di acqua al giorno**.

Sciacquare i piatti sotto il rubinetto prima di inserirli in lavastoviglie porta a uno **spreco di 38 litri per volta**.

Non eccedere con l'uso di detersivi, in questo modo sarà necessaria una quantità minore di acqua per il risciacquo.

5. MEGLIO LA DOCCIA



Il bagno richiede il triplo di acqua rispetto alla **doccia**: con questa **si risparmia tempo e anche un centinaio di litri per volta.**

Riducendo la durata della doccia si risparmiano **7-9 litri d'acqua ogni minuto.**

Preferire la doccia al bagno ti consente di **abbassare** i consumi **fino al 75%.**

Chiudere il rubinetto dell'acqua mentre ci si insapona è una buona abitudine per impedire **inutili sprechi.**

6. CORRETTO UTILIZZO DELLO SCIACQUONE



Un sistema a **doppio pulsante** permette di **regolare in modo intelligente** la portata dello scarico del water, evitando inutili sprechi. Una buona regola è tarare, con l'aiuto dell'idraulico, il galleggiante su una capacità minore d'acqua.

Il pulsante di interruzione del flusso inoltre permette di evitare uno **spreco di 35 metri cubi di acqua all'anno**, per ogni famiglia.

Per ridurre ulteriormente gli sprechi è preferibile uno scarico del water a cassetta con capacità non superiore a 6 litri.

7.

NON BUTTIAMO L'ACQUA DI LAVAGGIO DI FRUTTA E VERDURA



Si può lavare accuratamente la **frutta** e la **verdura** anche lasciandola **a bagno in una bacinella** (magari con un pizzico di bicarbonato) invece di utilizzare acqua corrente.

Ciò può far risparmiare oltre 5.000 litri di acqua all'anno per famiglia.

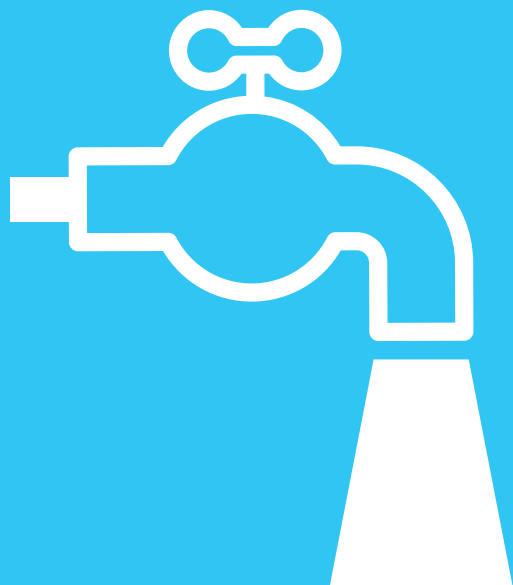
Inoltre, l'**acqua di lavaggio** raccolta, ricca di residui minerali, può essere riutilizzata **per le piante**, avendo cura di innaffiarle di sera, per evitare che il sole faccia evaporare velocemente l'acqua.

8. GESTIONE ACQUA CALDA O FRESCA

Spesso, in bagno o in cucina, si lascia scorrere l'acqua finché non raggiunge la temperatura desiderata. Questo dispendio può essere evitato con un **intervento di isolamento termico** delle tubature.

Al contrario, d'estate, per raffreddare l'acqua, mettiamola nel frigorifero invece di farla scorrere per averla più fredda.

Al limite utilizziamo l'acqua che si lascia scorrere in attesa che diventi calda o fresca per innaffiare le piante.



9. LAVAGGIO AUTO



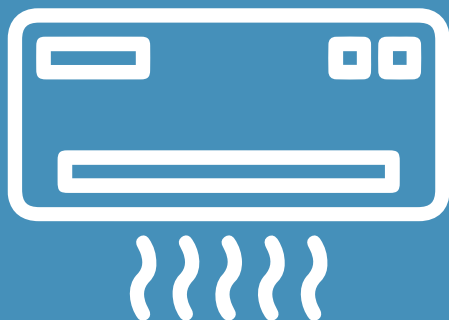
Per lavare l'auto si può arrivare ad usare fino a 150 litri di acqua!

Portare la macchina all'**autolavaggio** che, per legge, deve essere dotato anche di un impianto di depurazione dell'acqua utilizzata, consente di **evitare l'utilizzo eccessivo della risorsa acqua.**

Così evitiamo anche di scaricare detersivi, oli minerali e idrocarburi in fossi e fiumi.

10.

RICICLARE LA CONDENZA



Riciclare la condensa dei condizionatori è una buona prassi per risparmiare sulla bolletta e preservare gli **elettrodomestici**, essendo priva di calcare.

L'acqua di condensa può essere raccolta e riutilizzata per **lavare i pavimenti o riempire il ferro da stiro.**

Un altro utilizzo per evitare gli sprechi è impiegare questo tipo di acqua per **innaffiare il proprio giardino.**

11.

RIUTILIZZO DELL'ACQUA PIOVANA



Strumenti molto utili per il risparmio idrico sono i sistemi per il riciclo delle acque piovane: **cisterne che raccolgono l'acqua** piovana e la convogliano nelle tubature.

L'acqua così riciclata può essere utilizzata **per innaffiare il giardino, lavare la macchina, azionare la lavatrice, ecc.**

Le cisterne possono essere di due tipi: a circolazione naturale oppure dotate di una pompa.

Per proteggere la salute di piante e fiori, bisogna **innaffiare il primo mattino e dopo il tramonto**, nelle ore in cui l'acqua evapora meno.

12. MENO CONSUMI IN GIARDINO

Per il giardino scegliere delle piante sia annuali che perenni che richiedono poco acqua, come **la lavanda, il rosmarino, i tagete e molte altre ancora**, consente di ridurre notevolmente i consumi.

Inoltre, se si installa un sistema di irrigazione automatico, è meglio optare per un **sistema a goccia**: le piante lo gradiscono e si consuma molta meno acqua.

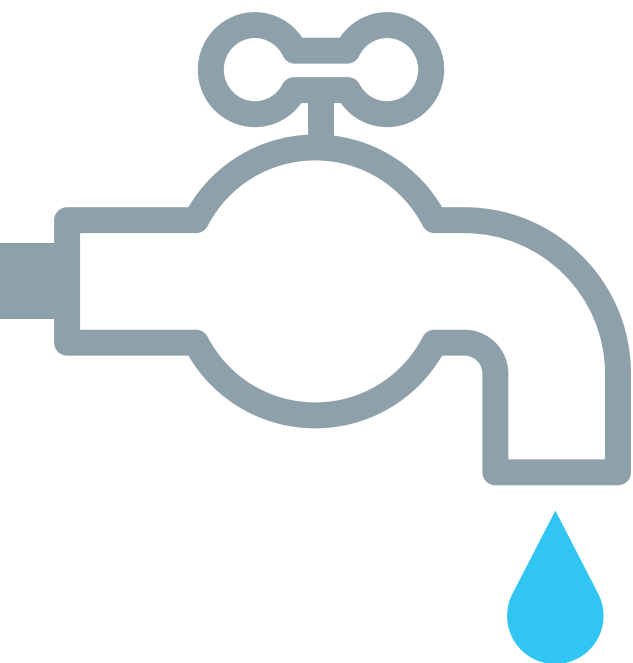


Fonti dati:

www.horispettoperlacqua.it
Ministero per la Transizione Ecologica

www.arpa.veneto.it

www.altroconsumo.it



Provincia + te
insieme per
il risparmio idrico



PROVINCIA DI TREVISO

www.provincia.treviso.it